PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO CALVI

RIVOLTA D'ADDA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RIVOLTA D'ADDA "E.CALVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

24 Aspetti generali
27 Insegnamenti e quadri orario
30 Curricolo di Istituto
32 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
47 Valutazione degli apprendimenti
51 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
55 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

56 Aspetti generali
64 Modello organizzativo
65 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
66 Piano di formazione del personale docente
71 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

Il territorio in cui è situato l'Istituto è prettamente rurale, con la presenza di numerose cascine, ma con una tendenza di sviluppo verso l'industria e l'artigianato. Buona parte della popolazione è comunque occupata in aziende dell'area milanese, generando così il fenomeno del pendolarismo verso Milano. A volte, chi in passato aveva deciso di stabilirsi in città per motivi di lavoro, ora torna ad abitare in campagna, alla ricerca di una migliore qualità della vita.

Geograficamente il nostro territorio si trova nella "fascia dei fontanili" che divide l'Alta Pianura dalla Bassa Pianura, circostanza che ha permesso lo sviluppo dell'agricoltura intensiva. Un territorio che, pertanto, offre occasioni di studio "dal vero" e l'opportunità di attuare attività all'aperto, come lo studio di flora e fauna locali, dell'orto e delle piccole coltivazioni.

Attualmente il comune di Agnadello conta circa 3.800 abitanti, con una tendenza stabile negli ultimi anni. Il comune di Rivolta d'Adda conta invece circa 8.000 abitanti, con un trend in leggera, ma costante crescita. L'andamento demografico è stato influenzato dalla forte immigrazione da altri paesi, favorita dallo sviluppo industriale e dalla vicinanza della grande città e ha finito per compensare il calo di natalità della popolazione autoctona.

Tutti i cambiamenti socio-economici intervenuti negli ultimi decenni hanno parzialmente modificato le abitudini e le dinamiche familiari, demandando alla scuola un compito formativo sempre più rilevante e più in generale la necessità di percorsi di aggregazione socio-culturale.

Nei due comuni sono presenti molteplici associazioni, di volontariato e non, che collaborano attivamente con l'Istituto proponendo laboratori, concorsi e progetti, mentre varie società sportive offrono attività a sostegno all'offerta formativa e collaborano con la scuola per la promozione dell'educazione alla salute. Gli enti locali di riferimento collaborano attivamente e contribuiscono alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per quanto concerne le infrastrutture, alcuni plessi hanno edifici nuovi e funzionali, mentre i rimanenti, pur essendo più datati, hanno spazi comunque adeguati alle esigenze e alle richieste dell'utenza.

I nostri partners

La collaborazione con Enti ed Associazioni operanti sul territorio, regolata da accordi con finalità specifiche, mira a supportare, integrare, arricchire ed ottimizzare l'offerta formativa di Istituto, mediante la realizzazione di numerose ed articolate iniziative, determinate tenendo conto delle richieste provenienti dai consigli di classe, di interclasse e dalle famiglie.

I soggetti partners, di volta in volta coinvolti nella progettazione e realizzazione di attività ed iniziative caratterizzanti l'offerta formativa di Istituto, sono i seguenti:

AVIS AGNADELLO (Iniziative pensate per avvicinare i più piccoli al mondo della donazione del sangue e per promuovere la diffusione del concetto di "Società Solidale")

Altre associazioni di volontariato:

- Gruppo "Alpini" di Rivolta d'Adda
- Associazione "Boschiroli" di Agnadello

- Associazione “Camminiamo Insieme” di Rivolta d'Adda

- Gruppo Culturale per Agnadello

- Gruppo podistico “Pansècc” di Agnadello

- “Rete Rosa” di Agnadello

- Gruppo teatrale “I Barlafuss” di Agnadello

- Associazione “Sgagnamanüber” di Agnadello (Collaborazione con le scuole su temi storico-educativi. Proposte di attività integrative)

-Associazione "Amici per la Scuola" di Agnadello

Banda Cittadina Sant'Alberto di Rivolta d' Adda

Banda di Agnadello (Iniziative volte ad avvicinare i più giovani al mondo della musica)

BIBLIOTECHE COMUNALI (Incontri che sviluppano nei bambini il piacere della lettura e promuovono l'idea di biblioteca come luogo dove viene garantito a tutti il diritto di accedere liberamente a tutte le espressioni del pensiero e della creatività umana)

Civic Center “La Chiocciola” di Rivolta d’Adda (Proposte educative, culturali e di sostegno agli alunni e alle famiglie)

Comitato genitori scuola primaria e secondaria di Rivolta d'Adda (Raccolta di fondi a favore della scuola)

COMUNI di Agnadello e di Rivolta d'Adda (Collaborazione con i Servizi Sociali; Finanziamento attività e progetti integrativi dell'offerta formativa)

Gli oratori, le parrocchie, la Caritas (Risorse sociali e ricreative)

“Casa Famiglia” – Suore Adoratrici (Proposte di attività educative integrative a Rivolta d’Adda)

Gli Istituti di Credito, le aziende agricole, le industrie, i laboratori artigianali le attività commerciali e di servizio (Risorse economiche e attività lavorative e sponsorizzazioni per la realizzazione del diario d’Istituto)

GRUPPI SPORTIVI (Partnership in tema di potenziamento dell’attività motoria. Partnership finalizzata

alla partecipazione degli alunni ad iniziative ed eventi sportivi organizzati sul territorio)

“Ildebranda” di Rivolta d'Adda (Proposte culturali)

“L'Approdo” di Rivolta d'Adda (Interventi di sensibilizzazione sulle dipendenze per le classi terze Secondaria

Università del BENESSERE di Rivolta d'Adda (Laboratori artistici in occasione di ricorrenze festive nel paese)

PROTEZIONE CIVILE “LA TORRE“ (Interventi formativi di sicurezza nelle scuole dell’Istituto per i casi di calamità)

Parco Adda Sud e Parco Sovracomunale del Tormo (Valorizzazione delle risorse ambientali)

POLIZIA LOCALE di RIVOLTA AGNADELLO (Interventi di Educazione Stradale)

PRO LOCO (Valorizzazione del le bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche del paese)

Rete ***Scuole che Promuovono Salute*** (SPS)

ATS Valpadana (Organo di coordinamento delle attività finalizzate alla promozione della salute in ambito scolastico. Supporto tecnico scientifico)

Istituto Superiore di Agraria “G. Cantoni” – Treviglio (Progetto “Orti: la riscoperta del mangiar bene” per la Secondaria di Rivolta d’Adda)

Popolazione scolastica

Opportunità:
La presenza di alunni provenienti da un numero sempre maggiore di culture differenti è in crescita ed è occasione di arricchimento e confronto: la riflessione su usi, costumi e tradizioni diverse dalle nostre è l'incipit per ampliare le conoscenze e avviare attività e iniziative per potenziare l'integrazione. Al fine di favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri si sono progettate delle iniziative che coinvolgono i tre ordini di scuola e che prevedono la consumazione della merenda-pranzo secondo le tradizioni e abitudini alimentari dei paesi di provenienza degli studenti, ipotizzando, per ciascun anno scolastico, una rotazione dei menù/paesi. Detta iniziative è denominata "Mensa dei Popoli". Inoltre sono attivi dei percorsi di alfabetizzazione L2 a valere sui fondi delle Aree a forte processo immigratorio. In ordine alla esigenza di incrementare la formazione di tutto il personale in tema di inclusione e migrazione l'Istituto ha aderito alla rete di scopo "FAMI" che prevede la realizzazione di percorsi di formazione mirati per dirigente, docenti e personale ATA.

Vincoli:
Il livello socio-economico medio-basso, la localizzazione territoriale periferica rispetto ai grandi centri abitati della zona, la mancanza di una rete di trasporto efficiente, pongono importanti limiti sulla scelta delle attività di arricchimento dell'offerta formativa. Le uscite didattiche, sul territorio, i laboratori e gli interventi degli esperti devono essere contenuti per evitare di gravare eccessivamente sul bilancio familiare; per far fronte a ciò, ed in una ottica di arricchimento offerta formativa, spesso, si utilizza il contributo del partenariato sociale per ciascun grado di scuola

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è situato l'Istituto è prettamente rurale, con una tendenza di sviluppo verso l'industria e la presenza di ditte artigianali. Geograficamente si trova nella "fascia dei fontanili" che divide l'Alta Pianura dalla Bassa Pianura, ciò ha permesso lo sviluppo dell'agricoltura intensiva. Il territorio offre pertanto occasioni di studio "dal vero" del contesto rurale e delle attività che in esso si svolgono, oltre all'opportunità di attuare laboratori scientifici all'aperto (ad esempio: studio di flora e fauna locali, l'orto e le piccole coltivazioni). Sono presenti molteplici Associazioni di volontariato e non, che collaborano attivamente con l'Istituto, proponendo laboratori, concorsi e progetti. Le società sportive offrono attività a sostegno dell'offerta formativa e collaborano con la scuola per la promozione dell'educazione alla salute. I Comuni di riferimento per l'Istituto collaborano attivamente e contribuiscono alla realizzazione dei progetti. Anche la Provincia e la Regione propongono progetti a favore dell'offerta formativa.
Vincoli:
La carenza delle infrastrutture condiziona la possibilità di partecipare a iniziative o eventi per le difficoltà di trasporto, in quanto non è possibile spostarsi con i mezzi pubblici. La posizione decentrata rispetto alla Provincia è un ulteriore limite. Il crescente tasso di immigrazione, più alto della media regionale, e le esigue risorse a disposizione, condizionano l'organicità dei possibili interventi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Alcuni plessi hanno edifici nuovi, i rimanenti, pur essendo datati, negli anni sono stati oggetto di manutenzioni che hanno permesso di rimanere in linea con le richieste dell'utenza Le Scuole Primarie sono dotate di smartboard e/o LIM, inoltre sono presenti postazioni informatiche fruibili da tutti gli alunni. La strumentazione informatica e le relative aule sono in stato di rinnovo; inoltre l'Istituto ha partecipato a due bandi PON-Fondi Strutturali Europei, ottenendo il finanziamento per "realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN", e un bando di

potenziamento dei materiali STEM.
Vincoli:
Alcune strutture sono datate e, pur essendo a norma, presentano componenti migliorabili. Dal punto di vista strutturale, i plessi dell'Istituto necessiterebbero di palestre dedicate che possano soddisfare tutte le richieste ed esigenze dell'utenza. Il numero crescente degli alunni ha fatto sì che negli anni le strutture presenti non siano più sufficienti per la realizzazione di tutte le attività motorie e progettuali che l'Istituto intenderebbe attuare.

Risorse professionali

Opportunità:
La presenza di un discreto numero di docenti nelle fasce d'età intermedie, lascia prospettare una buona continuità didattica. L'assegnazione dei docenti negli stessi plessi dell'Istituto ha permesso di garantire la continuità lavorativa e il consolidamento delle buone pratiche educativo-didattiche dei diversi gruppi docenti. Negli anni i docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di formazione relativi all'inclusione e al potenziamento delle competenze informatiche, digitali e delle nuove metodologie didattiche.
Vincoli:
La percentuale di docenti a tempo determinato, è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. All'interno dell'Istituto corrisponde a quasi1/3 dell'intero corpo docente, ciò lascia, ad ogni inizio di anno scolastico, l'incertezza della continuità didattica, che va il più delle volte migliorando con la presa di servizio dei docenti precari che ritornano presso il nostro Istituto, garantendo così la continuità. Per quanto concerne i docenti di sostegno la percentuale a tempo determinato è pari al 88%.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	SMART BOARD NELLE AULE	47

Approfondimento

Gli spazi dei 4 plessi

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano si basa sulle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dove è reperibile all'indirizzo: cercalatuascuola.istruzione.it

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- diminuire le disomogeneità interne all'Istituto e rispetto ai valori di riferimento per le prove standardizzate nazionali
- armonizzare i criteri di valutazione e verificare la reale continuità all'interno del curricolo.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- omogeneità tra le prove in uscita dalla Primaria e quelle in entrata della Secondaria
- elaborazione di un curricolo trasversale sulle competenze chiave di cittadinanza.

Dopo un'attenta lettura delle criticità emerse in sede di analisi si ritiene necessario intervenire in modo prioritario sugli aspetti sopra evidenziati.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- consolidare gli indicatori relativi alle competenze curricolari presenti nel Curricolo verticale di Istituto
- costruire rubriche valutative disciplinari

- incrementare la dotazione multimediale di Istituto, anche al fine di attivare ambienti di apprendimento digitali
- incrementare iniziative di recupero e potenziamento anche attraverso le TIC
- consolidare, attraverso la diffusione della loro applicazione, le azioni di formazione per i docenti sulla didattica attraverso le TIC.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

1. necessità di uniformarsi alle disposizioni vigenti a livello europeo e di armonizzare il percorso didattico-educativo tra i diversi ordini di scuola;
2. incrementare un utilizzo più esperto e consapevole delle nuove tecnologie al fine di agevolare i docenti in fase di progettazione e gli studenti in fase di elaborazione delle conoscenze, di interiorizzazione delle abilità e per l'acquisizione delle competenze.

Scelte derivanti dalle priorità e dagli obiettivi

L'Istituto ha costituito commissioni finalizzate all'attuazione delle priorità e degli obiettivi elencati all'inizio di questo documento ed enunciati nel "Piano di Miglioramento" (allegato 1) Per salvaguardare la continuità e promuovere un efficace raccordo all'interno dell'Istituto, le commissioni, che si riuniscono periodicamente, sono formate da docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) supporta il Dirigente Scolastico nella messa a punto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e del connesso Piano di Miglioramento. Al fine di garantire la diminuzione delle disomogeneità interne all'Istituto rispetto ai valori di riferimento per le prove standardizzate nazionali e ai criteri di valutazione ha dato impulso ai dipartimenti disciplinari nella predisposizione di prove parallele iniziali e finali per la Scuola Primaria (riguardanti l'italiano, la Matematica e l'Inglese) e Secondaria (riguardanti tutte le discipline, tranne Religione). Dette prove sono state redatte collegialmente al fine di raggiungere l'omogeneità tra le prove in uscita della Primaria e quelle in entrata della Secondaria.

Le commissioni "P.T.O.F", "Continuità", "Disagio" e "Accoglienza e integrazione alunni stranieri", lavorano da anni per assicurare a tutti gli alunni il pieno raggiungimento del successo scolastico e formativo, garantendo percorsi personalizzati e plasmati sulle caratteristiche individuali e sviluppando percorsi di recupero in itinere sulle potenzialità e sui bisogni specifici di ogni singolo allievo.

Inoltre l'Istituto, già da qualche anno, partecipa a una "rete" volta a formare il personale per l'aggiornamento didattico (sulle singole discipline, sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, sull'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera e sulla didattica per competenze) ed è parte della rete di ambito territoriale n° 14 per la formazione di docenti e personale ATA. In tale ottica, ed in ottemperanza alla normativa vigente, il collegio dei docenti ha deliberato il piano di formazione triennale per i docenti e gli ATA, allegato al presente PTOF.

GRUPPO DI LAVORO Rete Lombarda SPS

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 si è costituito un gruppo di lavoro finalizzato alla redazione del Profilo di Salute di Istituto, in ottemperanza a quanto disposto dall'accordo con la Rete Lombarda SPS (Scuole che Promuovono Salute). Il Piano dell'Offerta Formativa è impostato, di conseguenza, tenendo conto delle quattro dimensioni fondamentali per la promozione della salute: sviluppare le competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale della scuola, migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo della scuola, rafforzare la collaborazione comunitaria. In linea con tali finalità, l'Istituto mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli alunni e del personale docente e non docente, impegnandosi ad affermarsi come "ambiente favorevole alla salute", attraverso azioni di natura educativo/formativa (life skills, programmi tematici...), sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione...), organizzativa (mensa, frutta a merenda, attività fisica curriculare ed extracurriculare...) e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale (associazioni) e con l' ATS Valpadana, che garantisce il supporto tecnico scientifico.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Ogni attività dell'Istituto è finalizzata al raggiungimento del successo scolastico e formativo degli alunni, inteso come risultato massimo conseguibile in base alle caratteristiche e alle potenzialità individuali.

In tale prospettiva l'Istituto garantisce a tutti gli alunni adeguata acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, progettando percorsi formativi curricolari improntati all'unitarietà del sapere, ma anche flessibili e declinabili in base alle potenzialità di ciascun allievo.

L'offerta formativa ampliata garantisce:

- opportunità di sviluppo della creatività
- miglioramento della continuità verticale
- coinvolgimento degli alunni in un percorso educativo finalizzato al raggiungimento di una Cittadinanza attiva
- inclusività e costruzione di ambienti di apprendimento idonei, innovativi e orientati ad un clima di serenità e positività
- attuazione di attività di sostegno, recupero e percorsi di eccellenza.

Obiettivi prioritari adottati dall'Istituto fra quelli indicati dalla legge

L'Istituto, recependo e facendo proprie

1. la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato "Quadro di riferimento europeo", emanati dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018 in sostituzione della "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema;
2. la "Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento", si propone di sviluppare:

- una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- un sostegno sistematico al personale operante nelle istituzioni scolastiche, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento";
- la promozione di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, della parità di genere, della solidarietà e dell'inclusione, della cultura non violenta, della diversità culturale, del principio della cittadinanza globale e le competenze necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'acquisizione delle competenze avviene attraverso lo sviluppo di conoscenze e abilità articolate nei quattro assi culturali cardine:

ASSE DEI LINGUAGGI: comprendere e padroneggiare linguaggi per gestire una comunicazione verbale e scritta.

Comprendere messaggi di diverso genere; capacità di gestire la comunicazione orale; capacità di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti; padroneggiare la madrelingua ed approcciarsi ad una comunicazione in lingua straniera su livelli crescenti; capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO : raccogliere dati, organizzare nuove conoscenze, sviluppare criteri logici, ricostruire e realizzare percorsi.

Raccogliere e analizzare dati e fatti reali; organizzare le esperienze in procedure e schemi mentali; utilizzare linguaggi specifici e conoscenze pregresse; sviluppare criteri logici di ricostruzione e valutazione; pianificare un piano risolutivo ed applicarlo per la risoluzione di un problema; capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche; capacità di porsi domande, di osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane, contribuendo al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona.

ASSE GEOGRAFICO-STORICO-SOCIALE : orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando, descrivendo ed attribuendo significati a fatti, ambienti e fenomeni.
Acquisire conoscenze per essere in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni (utilizzando anche le nuove tecnologie, i linguaggi multimediali e gli strumenti informatici) ed orientarsi nello spazio e nel tempo individuando relazioni fra fatti e fenomeni; capacità di

percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; avvio all'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

ASSE "ALTRI LINGUAGGI": comprendere i messaggi del patrimonio culturale artistico, musicale e corporeo.
Comprendere e comunicare significativamente con linguaggi di vario genere in contesti diversi, esprimendo anche con essi la propria identità.

Educazione alla convivenza civile

La scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, al quale si perviene con osservazioni sistematiche in tutti i campi d'esperienza, ambiti disciplinari e discipline, sia durante le attività curricolari che di laboratorio, poi confrontate in modo collegiale nei consigli di classe. Oltre alle analisi del comportamento in ambito disciplinare, diverse e numerose sono le iniziative progettuali che coinvolgono gli allievi in lavori di collaborazione e di solidarietà, di esplorazione del sé (consapevolezza e responsabilità) e di confronto con gli altri nel rispetto reciproco, di iniziative per la maturazione del senso di legalità. A tale proposito, l'Istituto ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa "Scuola spazio di legalità" in collaborazione con la Prefettura di Cremona, consultabile sul sito dell'Istituto. Dal corrente anno scolastico, l'Istituto ha adottato un Curricolo di educazione civica di Istituto, deliberato dal Collegio Docenti in data 01/10/2020.

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

Finalità:

- sviluppare e potenziare le competenze informatiche in tutte le componenti dell'Istituto;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'utilizzo consapevole, corretto e autonomo sia degli strumenti che dei contenuti digitali intesi come mezzi di

apprendimento;

- incrementare l'utilizzo di contenuti formativi multimediali, quali foto, video e piattaforme interattive che favoriscano l'apprendimento multisensoriale;
- favorire la produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e la condivisione degli stessi nella sezione, fra classi parallele, nell'intero Istituto;
- sviluppare una organizzazione del tempo-scuola che permetta uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante internet ed i servizi che offre, dando la possibilità all'allievo di avere a disposizione un supporto online per lo studio casalingo;
- sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica implementando e incrementando una didattica laboratoriale (lezione frontale interattiva con l'ausilio della LIM) e un proficuo collaborative learning, attraverso l'utilizzo del computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, migliorando altresì i processi relativi al problem solving;
- ridefinire il ruolo formativo dei docenti nel far apprendere ai propri alunni un metodo di studio e di lavoro che tenga conto della facilità di reperimento di informazioni in rete e di come queste debbano essere verificate prima di essere acquisite;
- semplificare l'accesso ai contenuti di tipo digitale, che potranno essere scambiati direttamente, messi a disposizione su piattaforme di condivisione e/o su sistemi di e-learning, aprendo la possibilità di scambio di contenuti con altri Istituti, sia italiani che esteri;
- implementare strategie di intervento per le disabilità che permettano di integrare le attività didattiche con contenuti multimediali, software e dispositivi digitali fino ad arrivare, nei casi estremi, a lezioni da seguire da remoto in videoconferenza o su piattaforme di condivisione;
- utilizzare le risorse informatiche per sfruttare al meglio le abilità degli alunni con BES o stimolarne la costruzione;
- aumentare la semplicità di accesso e l'utilizzo di software per la gestione amministrativa (registro elettronico, software in uso alla segreteria, ...) dell'istituto, sia quando si è fisicamente presenti in esso che quando si è all'esterno;
- favorire la dematerializzazione e lo snellimento delle procedure interne, e rendere più efficienti e immediate le comunicazioni scuola-famiglia.

Per un adeguato sviluppo del PNSD, il nostro Istituto ha aderito a 4 progetti PON e ad 1 Progetto STEM.

Progetti d'Istituto

PROGETTO 3 D – BES (Bisogni Educativi Speciali) DISABILITÀ - DISLESSIA - DISAGIO

PROGETTO CONTINUITA'

PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Progetto di Orientamento in uscita scuole secondarie di primo grado

Il progetto "Orientamento" d'Istituto si prefigge di:

- approfondire la conoscenza del sé in funzione della scelta
- autovalutare le risorse personali ai fini della scelta
- accrescere la conoscenza dei possibili percorsi scolastici e professionali
- conoscere le offerte formative delle diverse scuole superiori presenti sul territorio
- elaborare ipotesi progettuali circa il proprio futuro (scelta della scuola superiore)

Le attività di orientamento si svolgeranno, anche con la collaborazione di consulenti esterni, prevalentemente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio, ma proseguiranno nel corso di tutto l'anno, affinché la scelta della scuola superiore sia consapevole.

Le scuole organizzano le seguenti attività:

- partecipazione degli orientatori ai Consigli di classe finalizzati alla stesura del Consiglio orientativo;
- "Giornata aperta di orientamento" dove verranno allestiti stand delle scuole superiori, invitate a illustrare agli alunni interessati e ai loro genitori l'offerta formativa dei rispettivi istituti o che viene svolta on line per ragione connesse all'emergenza epidemiologica in corso da febbraio 2020.
- incontro con i genitori (a cura degli orientatori e dei referenti scolastici).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le disomogeneità interne all'Istituto e rispetto ai valori di riferimento per le prove standardizzate nazionali

Traguardo

Limitare ad un massimo di 1/3 dei casi gli esiti di classe con scarto negativo del punteggio entro il 15%

Priorità

Armonizzare i criteri di valutazione e verificare la reale continuità all'interno del Curricolo di Istitito

Traguardo

Contenere nel limite del 10% lo scarto di punteggio tra valutazioni disciplinari "incrociate" per classi parallele

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Armonizzazione dell'applicazione dei criteri di valutazione all'interno dell'Istituto

Il percorso di propone di

- verificare le modalità di applicazione dei criteri di valutazione presenti nel PTOF di Istituto a livello di interclasse, per la scuola primaria, e di classi parallele, per la scuola secondaria di primo grado

- armonizzare la loro applicazione, qualora fossero rilevati dei gap di applicazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Armonizzare i criteri di valutazione e verificare la reale continuità all'interno del Curricolo di Istitito

Traguardo

Contenere nel limite del 10% lo scarto di punteggio tra valutazioni disciplinari "incrociate" per classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'utilizzo delle rubriche valutative disciplinari in uso nell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Analisi per dipartimenti disciplinari relativo allo statu quo in merito alla applicazione dei criteri di valutazione presenti nel PTOF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti dei Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Verifica dell'applicazione dei criteri di valutazione di Istituto, sia per la scuola primaria che secondaria Valutazioni di eventuali gap emersi ed individuazione di eventuali correttivi

Percorso n° 2: Prove standardizzate nazionali: individuazione e riduzione delle disomogeneità interne all'istituto per interclasse e classi parallele scuola sec. I grado

Il percorso si propone, in merito alle prove standardizzate nazionali, di procedere all' individuazione e riduzione delle disomogeneità interne all'istituto per interclasse e classi parallele scuola sec. I grado

L'attività avrà avvio dall'analisi dei risultati INVALSI da parte di ciascuna classe/sezione ed all'analisi delle cause; successivamente, per interclasse alla scuola primaria e, per classi parallele alla scuola secondaria di I grado, si procederà ad una analisi comparativa dei risultati raggiunti ed alle individuate.

Effettuata l'analisi comparativa, sulla base di quanto emerso, si procederà alla condivisione delle cause nell'ambito dei dipartimenti disciplinari di matematica, italiano ed inglese; i dipartimenti potranno valutare i dati e proporre un incremento delle attività di recupero e potenziamento, anche attraverso le tic, miranti a garantire, progressivamente, il recupero delle eventuali disomogeneità emerse all'interno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le disomogeneità interne all'Istituto e rispetto ai valori di riferimento per le prove standardizzate nazionali

Traguardo

Limitare ad un massimo di 1/3 dei casi gli esiti di classe con scarto negativo del punteggio entro il 15%

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Incrementare iniziative di recupero e potenziamento anche con le TIC

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati ed individuazione delle strategie di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il percorso si propone, in merito alle prove standardizzate nazionali, di procedere all' individuazione e riduzione delle disomogeneità interne all'istituto per interclasse e classi parallele scuola sec. I grado L'attività avrà avvio dall'analisi dei risultati INVALSI da parte di ciascuna classe/sezione ed all'analisi delle cause; successivamente, per interclasse alla scuola primaria e, per classi parallele alla scuola secondaria di I grado, si procederà ad una analisi comparativa dei risultati raggiunti ed alle individuate. Effettuata l'analisi comparativa, sulla base di quanto emerso, si procederà alla condivisione delle cause nell'ambito dei dipartimenti disciplinari di matematica, italiano ed inglese; i dipartimenti potranno valutare i dati e proporre un incremento delle attività di recupero e potenziamento, anche attraverso le tic, miranti a garantire, progressivamente, il recupero delle eventuali disomogeneità emerse all'interno dell'Istituto.
Risultati attesi	Riduzione delle disomogenità, a livello di interclasse, per la scuola primaria e di classe parallela per la scuola secondaria di primo grado, nell'ambito dei risultati relativi alle prove standardizzate nazionali

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

"Italia Domani" è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro Paese e fa parte di "Next Generation EU", il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta "Futura – La scuola per l'Italia di domani", cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

L'Istituto è in attesa delle Linee Guida Ministeriali per lo sviluppo di iniziative nell'ambito della cornice "Futura - La scuola per l'Italia di domani" e valuterà, di volta in volta, lo sviluppo delle progettualità finanziate, in coerenza con l'offerta formativa triennale pubblicata.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLE PRIMARIE DI RIVOLTA D'ADDA E DI AGNADELLO

DISCIPLINE E RIPARTIZIONE DELLE ORE

CLASSI I	CLASSI II/III	CLASSI IV	CLASSI V
Italiano 8	Italiano 7	Italiano 7	Italiano 7
Storia e Geografia 4	Storia e Geografia 4	Storia e Geografia 4	Storia e Geografia 4
Matematica 7	Matematica 7	Matematica 7	Matematica 7
Scienze 1	Scienze 2	Scienze 1	Scienze 2
Tecnologia 1	Tecnologia 1	Tecnologia 1	Tecnologia 1
Musica 1	Musica 1	Musica 1	Musica 1
Arte e immagine 1	Arte e immagine 1	Arte e immagine 1	Arte e immagine 1
Motoria 1	Motoria 1	Motoria 1	Motoria 2
Inglese 2	Inglese 2	Inglese 3	Inglese 3
Religione/Alternativa 2	Religione/Alternativa 2	Religione/Alternativa 2	Religione/Alternativa 2
Educazione Civica 33*	Educazione Civica 33*	Educazione Civica 33*	Educazione Civica 33*

*materia interdisciplinare. Il monte ore annuale è suddiviso tra tutte le discipline. (vedi allegato 8 – CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA)

SCUOLE SECONDARIE DI RIVOLTA D'ADDA E DI AGNADELLO

DISCIPLINE E RIPARTIZIONE DELLE ORE (per tutte le classi)

Italiano 6

Storia 2

Geografia 2

Inglese 2

Francese 2

Matematica 4

Scienze 2

Tecnologia 2

Musica 2

Arte e immagine 2

Scienze Motorie e Sportive 2

Religione/Alternativa 2

Educazione Civica 33*

***materia interdisciplinare. Il monte ore annuale è suddiviso tra tutte le discipline. (vedi allegato 8 – CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA)

Insegnamento della lingua inglese - ampliamento dell'offerta formativa

La lingua inglese nelle scuole Primarie e secondarie di primo grado prevede, oltre ai docenti curricolari, l'intervento di docenti madrelingua, al fine di garantire la migliore esposizione allo sviluppo della conoscenza della lingua straniera.

Nell'ultimo triennio, il Consiglio di Istituto ha deliberato l'attivazione di un English Camp della durata di una settimana (prima settimana di settembre), gestito da enti e/o associazioni specializzati ed individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, consistente in un servizio ludico formativo in lingua inglese erogato da educatori

madrelingua provenienti dai cinque continenti.

Didattica laboratoriale

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. L'Istituto incentiva l'uso di modalità didattiche innovative e promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. L'Istituto, come si evince dalle finalità sopraelencate, nell'ultimo triennio ha incrementato e potenziato la strumentazione digitale al fine di favorire la didattica laboratoriale.

METODOLOGIE E MODALITA' DI UTILIZZO

- Learning by doing: come rinforzo di concetti già spiegati o durante la "consegna" delle varie attività.
- Role playing: per la drammatizzazione di testi o altre attività di drammatizzazione.
- Brain storming: come introduzione di nuovi argomenti per far emergere le conoscenze pregresse per poi strutturarle correttamente; in piccolo gruppo di età omogenea.
- Problem Solving: individuazione condivisa di procedure per compiti complessi anche per problemi legati alle difficoltà di reazione; in attività di gioco libero.
- Cooperative learning: approfondimenti e preparazione alla verifica; durante la "consegna" delle varie attività.
- Flipped lesson: come approfondimento di tematiche solo accennate nei testi.
- Peer education: attività di esercitazione e di riflessione; attività di routine.
- CLIL: piccole porzioni di lezione in collaborazione con l'insegnante di inglese.
- Didattica laboratoriale: sviluppo delle competenze (fase finale del processo di apprendimento, attività di laboratori pomeridiani); attività di intersezione.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI CRAA81801R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AGNADELLO CREE818012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PROF.E.CALVI"(RIVOLTA D'ADDA) CREE818023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DALMAZIO BIRAGO"RIVOLTA D'ADDA CRMM818011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PALMIRO PREMOLI (AGNADELLO) CRMM818022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

IC RIVOLTA D'ADDA "E.CALVI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/23

Attività e progetti su tutti i plessi e ordini di scuola. In "Approfondimento" l'elenco completo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento offerta formativa a.s. 2022/23

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni ed Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA “C. Collodi” di AGNADELLO

PROGETTI ATTIVITA'	DESCRIZIONE SINTETICA	SEZIONE	ESPERTI ESTERNI	REFERENTE
PAROLANDO	Percorso di sviluppo delle competenze fonologiche e metalinguistiche.	Alunni di 5 anni	no	Bianchi Elsa
NUMEROLANDIA	Percorso di avvicinamento ai concetti numerici 1-10.	Alunni di 5 anni	no	Bianchi Elsa
ZIG - ZAG	Training sull'uso delle forbici.	Alunni di 4 anni	no	Motta Paola
CON LE DITA NEI COLORI	Attività di pregrafismo con digitopittura e non.	Alunni di 3 anni	no	Motta Paola
ORTO DIDATTICO	Esperienza di outdoor education con allestimento di un orto didattico nel giardino della scuola con materiali donati dall'associazione "Amici per la scuola".	Alunni di 4 anni	no	Tassi Angela
LABORATORIO LINGUISTICO	Percorso di allenamento con prassie bocco-facciali e oro-verbali.	Alunni di 3/4 anni	no	Torresani Clara
HALLO	Laboratorio di L2 (Inglese) gestito da un esperto nominato con bando esterno.	Tutte	sì	Torresani Clara
SICURI A CASA E A SCUOLA	Piattaforma Edustrada: sulla strada giusta insieme a Chirò.	Tutte	no	Mazzini Sabrina
UN MONDO IN FESTA	Le giornate mondiali: organizzazione di percorsi a tema di educazione alla	Tutte	no	Torresani Clara

	cittadinanza e non solo.			
LABORATORIO TEATRALE	Attività di drammatizzazione e festa di fine anno con il teatro Daccapo.	Tutte	sì	Torresani Clara
CONTINUITA'	Incontri di raccordo con la scuola Primaria.	Alunni di 5 anni	no	Bianche Elsa
CACTUS EDU	Concorso cinematografico per cortometraggi internazionali proposto dal Cactus International Children's and Youth Film Festival dove gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole".	Tutte	no	Tassi Angela Torresani Clara
LABORATORIO "SIGNORA PIEGOLINI"	Laboratorio di lettura "recitata" di una fiaba e realizzazione di origami dei personaggi con carta riciclata proposto dalla Linea Gestioni società del gruppo A2A.	Tutte	sì	Tassi Angela
RETE ROSA	Progetti proposti dall'associazione "Rete rosa" di Agnadello.	Tutte	no	Torresani Clara
IO LEGGO PERCHE'	Adesione all'iniziativa nazionale di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori.	Tutte	no	Torresani Clara

(Per ogni progetto una insegnante per sezione sarà la responsabile)

SCUOLA PRIMARIA "G. Riboni" di

AGNADELLO

PROGETTI /ATTIVITA'	DESCRIZIONE SINTETICA	CLASSE	ESPERTI ESTERNI	REFERENTE
PALLAVOLANDO	Attività ludico-motoria e di socializzazione e avviamento allo Sport. Fondamentali della Pallavolo.	III-IV	sì	Zambelli Maria
PSICOMOTRICITA'	Attività per sviluppare lo schema corporeo e giochi per l'interiorizzazione delle regole.	I-II	sì	Minotti Sabrina
MUSICA	*Il linguaggio della musica: p*ercorso di musicoterapia con proposta di canti, brani e utilizzo di strumenti musicali.	III-IV-V	sì	Albini Anna Maria
INGLESE	TEATRINO IN INGLESE: Show e workshop.	Tutte	sì	Lobasso Elena
	"ENGLISH STORYTELLING": attività laboratoriale di workshop.			
IMPARIAMO IL NOSTRO DIALETTO	Progetto a carico della ProLoco Agnadello Compagnia teatrale "Barlafuss" per il recupero e la valorizzazione delle tradizioni.	III-IV-V	sì	Sudati Carla Francesca
CONTINUITA'	Incontri e attività di raccordo con la scuola dell'Infanzia e con la scuola Secondaria di Primo Grado	I-V	no	Lobasso Elena

SALUTE	*CACTUS EDU* Concorso cinematografico per cortometraggi internazionali proposto dal Cactus International Children's and Youth Film Festival nel quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole".	I-IV	no	Baragetti Alessandra Ronco Paola
	"La signora Piegolini": laboratorio di lettura "recitata" di una fiaba e realizzazione di origami dei personaggi con carta riciclata proposto dalla Linea Gestioni società del gruppo A2A.	II	sì	Zambelli Maria
	"Spreco Alimentare": lezione in classe con esperti.	IV-V		
	"La salute a scuola: progettare in rete" progetto promosso dalla Regione per lo sviluppo delle competenze nell'ambito della salute.	III		
RETE ROSA	Concorsi e iniziative proposte dall'associazione "Rete Rosa" di Agnadello.	Tutte	no	Zambelli Maria

EVENTUALI ALTRE INIZIATIVE PROMOSSE IN CORSO D'ANNO DA ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO RIGUARDANTI I PROGRAMMI SCOLASTICI (CITTADINANZA, AMBIENTE, SPORT, SALUTE, SICUREZZA)

SCUOLA PRIMARIA "E. Calvi" di RIVOLTA D'ADDA

PROGETTI/ATTIVITA'	DESCRIZIONE SINTETICA	CLASSE	ESPERTI ESTERNI	REFERENTE
MUSICA E BANDA NELLA SCUOLA	Attività sul ritmo, sul canto e su giochi di ascolto gestiti da esperti nominati con bando esterno.	II-III-IV	sì	Rota Marialuisa
	Intervento di componenti della Banda cittadina Sant'Alberto.	V		
MADRELINGUA INGLESE	Laboratorio di L2 (Inglese) gestito da un esperto nominato con bando esterno.	III-IV-V	sì	Cereda Silvia
SPORT	*Attività sportive* guidate da esperti delle società del territorio (ginnastica artistica, danza, pallavolo, basket, tennis).	Tutte	sì	Locatelli Gabriella
	Psicomotricità: lezioni gestite da un esperto nominato con bando esterno.	I-II		
	Festa sportiva di fine anno.	Tutte		
	"Il ragazzo più veloce della Gera d'Adda": manifestazione di atletica.	V		
PARLÀA DA RIÒLTÅ	Progetto per il recupero e la valorizzazione delle tradizioni.	IV	no	Serra Barbara
CONTINUITÀ	Incontri di raccordo con la scuola	I-V	no	Andolfi Giovanna

	dell'Infanzia e con la scuola Secondaria di Primo Grado.			
SALUTE	Progetti proposti dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione a tema salute.	Tutte	no	Folio Alessandra Pandini Sabrina
ANIMAZIONE ALLA LETTURA - BIBLIOTECA	Attività proposte dalla Biblioteca Comunale "Carlo Bertolazzi" volte a stimolare e promuovere l'interesse per la lettura.	Tutte	no	Rota Marialuisa
EVENTI E RICORRENZE	Attività organizzate per celebrare eventi e ricorrenze di interesse geo-storico e sociale.	Tutte	no	Invernizzi Barbara Rovelli Elena
GIOCHI MATEMATICI	Partecipazione ai · Giochi Matematici del Mediterraneo · Campionati Matematici Gioiamathesis	III-IV	no	Rivabene Emma

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "P. Premoli" di AGNADELLO

PROGETTI	DESCRIZIONE SINTETICA	CLASSE	ESPERTI	REFERENTE

ATTIVITA'			ESTERNI	
CITTADINANZA ATTIVA	*Festival dei Diritti 2022* in collaborazione con l'Associazione "Amici per la Scuola" di Agnadello con produzione di un *murales* su una parete della palestra con la collaborazione della pittrice Pozzi e della professoressa Fumagalli.	Tutte	sì	Fumagalli Lara
	La *Protezione Civile a scuola: a*ttività con la Rete CPPC "Centro di Promozione della Protezione Civile" della Provincia di Cremona in collaborazione con la Protezione Civile "Torre" di Rivolta d'Adda.	Tutte	sì	Vanazzi Paola
	Educazione Stradale in collaborazione con un esperto che ha svolto servizio nella Polizia locale.	Tutte	sì	Moroni Antonia
	Spazio legalità: intervento della dottoressa Longari, funzionario della Prefettura di Cremona.	II	sì	Sabani Ida
	Volontariato e solidarietà con l'intervento dell'Avis di Agnadello.	Tutte	sì	Fumagalli Fabio
	Nozioni di primo soccorso con l'intervento della Croce Bianca di Rivolta d'Adda.	Tutte	sì	Moretti Carla
POTENZIAMENTO LINGUE	*INGLESE*: *Conversati on in English* con intervento di insegnante madrelingua inglese.	Tutte	sì	Algisi Maria Rita

STRANIERE	*Certificazione Cambridge lingua inglese livello A2: KET.*	III	no	Zagheni Editta
	FRANCESE: *Voyage en Francophonie* rappresentazione teatrale in lingua francese.	Tutte	sì	
EDU-GREEN	"*Tappi-AMO Agnadello*" in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni del territorio.	Tutte	no	Di Leva Luisana
	Facciamo la differenza: attività di sensibilizzazione verso il tema dell'economia circolare e dell'importanza della condivisione, del riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali.	Tutte	no	
LA STORIA RACCONTA	*Giorno della Memoria*: lettura drammatizzata di passi scelti a cura dell'Associazione culturale "Controsenso teatro"	Tutte	sì	Moroni Antonia
	Giornata del Ricordo: Intervento del signor Vidal, esule istriano residente ad Agnadello.	III		
RISCOPRIAMO I CLASSICI	*Lettura drammatizzata* di passi scelti dalle opere classiche a cura dell'associazione "Controsenso teatro".	Tutte	sì	Moroni Antonia
A SPASSO NELLA STORIA DI AGNADELLO	*Parole, Luoghi ed Eventi* per riscoprire le proprie radici attraverso le pubblicazioni della prof.ssa Polenghi	Tutte	sì	Uberti Monica
	Palmiro Premoli: chi era costui? Alla	Tutte	no	Algisi Maria

	riscoperta del personaggio agnadellese al quale è intitolata la suola.			Rita
C'E' SPAZIO PER TUTTI (inclusione)	*"I limiti sono superabili"*: intervento della campionessa paralimpica di nuoto Terzi.	Tutte	sì	Bellandi Vittoria
	Spazio Ascolto a cura del Gruppo vita di Spino d'Adda.	Tutte	sì	Zagheni Editta
CHE BELLO CONOSCERSI (Intercultura)	*Alfabetizzazione*: attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri non italofoni o per quelli bisognosi di consolidare l'italiano di base prima e seconda alfabetizzazione	Tutte	no	Zagheni Editta
	La Mensa dei popoli: condivisione di un pranzo multietnico con gli alunni della V della scuola primaria.	I	no	Sabani Ida
TUTTI SOTTO LO STESSO CIELO	*Osserviamo il cielo con gli occhi della scienza:* osservazione del Sole tramite telescopio professionale in dotazione alla scuola a seguito della vincita concorso Federchimica.	II-III	no	Vitolano Emanuel
	Osserviamo il cielo con gli occhi degli artisti: la rappresentazione del cielo nelle opere pittoriche.	II-III	no	Fumagalli Lara
IN MOVIMENTO IN MOVIMENTO	*Giochi sportivi.*	Tutte	no	Bellandi Vittoria
	Progetto Nazionale "Scuola Attiva Junior":	Tutte	sì	Bellandi

	iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute.			Vittoria
ASCOLTA: INIZIA LA MUSICA	*Conosciamo la banda*: intervento a scuola di suonatori del corpo bandistico di Agnadello.	I-II	sì	Raule Vittorio
DIVENTO GRANDE	*Continuità*: attività di raccordo con la scuola primaria.	I	no	Sabani Ida
	Orientamento: interventi in tutte le classi a cura della dottoressa Pozzi, consigliere di orientamento scolastico e professionale.	Tutte	sì	Uberti Monica
MANGIA E RESTA IN FORMA	*"Sana e corretta alimentazione"*: intervento a cura di un nutrizionista.	II	sì	Fumagalli Fabio

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE PROPOSTE DA ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO COMUNALE, PROVINCIALE, NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. Birago" - RIVOLTA D'ADDA

PROGETTI ATTIVITA'	DESCRIZIONE SINTETICA	CLASSE	ESPERTI ESTERNI	REFERENTE
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Prevenzione delle dipendenze (intervento Carabinieri di Rivolta d'Adda e Prefettura); bullismo,	II - III	no	Belloni Emanuela

	cyberbullismo e sicurezza in rete (intervento Comunità Papa Giovanni XXIII – progetto "Disconnettiamoci")			
CITTADINANZA CONSAPEVOLE	Interventi in collaborazione con enti esterni su temi di educazione stradale, educazione ambientale, sicurezza o simili.	Tutte	no	Lattanzio Valentina
ORTI DIDATTICI	Progetto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con l'Istituto Agrario "Cantoni" per la gestione di un appezzamento di orti urbani e attività laboratoriali di educazione alimentare e scienze naturali.	I	no	Giaconia Domenico
SCUOLA TERRITORIO	Partecipazione attiva alla cerimonia commemorativa dell'Anniversario della Liberazione (25 aprile), organizzata dal Comune.	III	no	Gambini Maria Luisa
	Fondazione E. Mondonico: ricordo di Emiliano Mondonico nel quinto anniversario della morte: allestimento di una mostra con elaborati artistici realizzati dagli alunni di tutte le classi e disputa di tre partite di calcio tra gli alunni della scuola e tre squadre individuate dalla Fondazione.	Tutte		
	"Camminiamo insieme: progetto	III		

	Novecento": progetto artistico di inclusione che coinvolgerà gli utenti del CSE "Casa Colnaghi" in un lavoro di reinterpretazione di alcune opere artistiche di autori del Novecento, che porterà all'allestimento di una mostra.			
PROMOZIONE ALLA LETTURA	Attività di promozione della lettura (campionato di lettura, incontri con l'autore, altre attività) in accordo con la Biblioteca Comunale.	Tutte	no	Busetti Monica
STAR BENE A SCUOLA	interventi nelle classi su temi legati alla preadolescenza e attivazione di uno "Sportello Ascolto" per alunni e genitori; consulenza ai docenti con esperto esterno (psicologa).	Tutte	sì	Trabattoni Loretta
GIOCHI LOGICO-MATEMATICI	Attività logico-matematiche in preparazione ai giochi.	I - II	no	Pedicini Viviana
INGLESE	*Madrelingua Inglese*: interventi di potenziamento della lingua Inglese con l'intervento di un docente madrelingua.	Tutte	sì	Moro Enrica Ventura Giada
	Certificazione lingua Inglese: corso preparatorio per il conseguimento della certificazione Cambridge A2 Key (KET; livello A2).	III	no	
RICORRENZE E	Proposte didattiche/spettacoli	Tutte	sì/no	Bertazzoli

CELEBRAZIONI	legati a particolari ricorrenze (Giornata della Memoria, festa di Natale).			Massimo
TEATRO	Intervento della compagnia "Teatro Prova" sulle singole classi con attività espressiva a partire dalle canzoni preferite.	II	sì	Bertazzoli Massimo

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - CRAA81801R

LIVELLI GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA

vedi allegato

Allegato:

allegato 4a LIVELLI GENERALI INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC RIVOLTA D'ADDA "E.CALVI" - CRIC81800X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il Curricolo verticale completo

Allegato:

allegato 8 CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al Decreto - legge n 137 del 1 settembre 2008, art. 3, questa istituzione scolastica intende precisare il significato del processo di valutazione dell'alunno.
Secondo le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La valutazione si presenta, quindi, come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'esigenza formativa.
All'inizio del percorso la pratica valutativa si propone di rilevare la situazione di partenza e di approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità.
Nel corso dell'anno la valutazione permette un bilancio del processo di apprendimento finalizzato a stimolare un continuo miglioramento, grazie ad appropriate strategie didattiche e metodologiche e alla realizzazione, per ciascuna disciplina, di percorsi di recupero in itinere che possano garantire il successo formativo dell'alunno/a (delibera del Collegio dei docenti del 25/09/18).
Infine la valutazione, nella distinzione tra verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno/a, e valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno/a in senso formativo e di sviluppo globale, mette in luce le dinamiche dei processi formativi e fornisce indicazioni orientative utili a favorire l'espressione di tutte le potenzialità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato

Allegato:

Criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato

Allegato:

Criteri ammissione e non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato

Allegato:

Criteri ammissione e non ammissione Esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DALMAZIO BIRAGO"RIVOLTA D'ADDA - CRMM818011
PALMIRO PREMOLI (AGNADELLO) - CRMM818022

CRITERI DI VALUTAZIONE

vedi allegato

Allegato:

allegato 4c CRITERI di VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

vedi allegato

Allegato:

allegato 4d GRIGLIE di VALUTAZIONE DISCIPLINARE SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AGNADELLO - CREE818012
"PROF.E.CALVI"(RIVOLTA D'ADDA) - CREE818023

CRITERI DI VALUTAZIONE

vedi allegato

Allegato:

allegato 4b CRITERI di VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il Progetto d'Istituto BES-3D (disabilità, dislessia, disagio) prevede attività per favorire l'inclusione sia attraverso esperienze di didattica laboratoriale all'interno del gruppo classe, sia attraverso corsi di formazione e consulenza per i docenti. Le metodologie utilizzate per l'inclusione sono tutte le attività di carattere cooperativo, le quali includono sia materie di studio sia i laboratori di arte, musica, motoria e teatro. Nella maggioranza dei casi, tali interventi risultano efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti curricolari, di sostegno, gli educatori, i genitori e vengono invitati gli specialisti delle neuropsichiatrie di riferimento. Inoltre il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei PEI viene monitorato con cadenza bimestrale ed eventualmente modificato a seconda delle esigenze dei discenti. Anche per gli altri alunni con BES sono stati stesi Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità e condivisi con le famiglie. Per gli studenti NAI è previsto un Protocollo di Accoglienza che prevede un percorso di prima alfabetizzazione. Questi interventi riescono a favorire un inserimento graduale degli studenti stranieri. La scuola si attiva per promuovere attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con il fine di creare un clima di rispetto, solidarietà e collaborazione. La scuola secondaria attua percorsi di recupero/potenziamento di alcune discipline all'interno dell'orario di ampliamento. Nel lavoro d'aula vengono spesso proposte attività individuali utilizzando vari stili di insegnamento con modalità diverse di aggregazione e di lavoro degli alunni. La scuola dedica attenzione alla definizione annuale del PAI anche in riferimento alle normative vigenti.

Punti di debolezza:
Si evidenzia una carenza nel numero di docenti con l'abilitazione per il sostegno. Emergono difficolta' da parte di alcuni insegnanti nel gestire casi complessi con strategie e metodologie adeguate. La neuropsichiatria negli ultimi anni, non riesce ad essere di supporto costante come in precedenza, per carenza di risorse. Le ore di alfabetizzazione per gli alunni stranieri sono comunque esigue rispetto alle necessita' che emergono anche in corso d'anno: il tasso di immigrazione è in continuo aumento e non sempre è possibile intervenire all'interno della programmazione curricolare. Per alcuni alunni con BES vi è una partecipazione solo marginale della famiglia nel processo educativo

scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI risponde a quanto disposto dal DI 182/2020 e successive modifiche ed integrazioni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono - docenti del consiglio di classe - genitori - equipe NPI - ulteriori altri esperti indicati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte mediante la partecipazione ai GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- GLO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art.9 La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994, ed è espressa con voto in decime per la secondaria di I grado e per livelli per la primaria. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenuti anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 199. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di

crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per criteri e modalità di valutazione inerenti i singoli casi, si rimanda all'eventuale integrazione prevista dal PEI adottato. Ulteriori approfondimenti nel PAI (Piano Annuale Inclusione) allegato al presente PTOF (Approfondimenti).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con PEI partecipano alle iniziative di orientamento formativo previste dall'Istituto per tutti gli alunni delle classi terze scuole secondarie di I grado

Approfondimento

In allegato il "Piano Annuale per l'Inclusione 2022/23".

Allegato:

PAI-2022-2023.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

In relazione alla Didattica Digitale Integrata, il Piano approvato dagli organi collegiali è riportato nell'allegato

Allegati:

allegato 9 PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Scelte organizzative e gestionali

L'Istituto Comprensivo di Rivolta d'Adda, istituito nell'anno scolastico 2012/2013 a seguito del Piano di Dimensionamento (ex Del. Giunta Regione Lombardia n°3039 del 22/02/2012), comprende le seguenti scuole:

Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi" di Agnadello

Chi è Carlo Collodi?

Carlo Collodi, all'anagrafe Carlo Lorenzini, (Firenze, 24 novembre 1826 - 26 ottobre 1890) fu un importante letterato. Iniziò la carriera di giornalista politico in linea con le aspirazioni risorgimentali e partecipò, come volontario, alla prima e alla seconda guerra d' indipendenza. Proseguì l'attività di scrittore collaborando con numerose testate umoristiche, occupandosi di teatro, musica e letteratura, assumendo lo pseudonimo di Collodi, il borgo dove aveva trascorso parte della sua fanciullezza. In età matura si dedicò alla produzione di opere per l'infanzia. Il suo capolavoro, universalmente noto, fu "Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino", nel quale appare un nuovo modello di fiaba che ha come protagonisti i bambini veri, con i loro pregi e difetti, e che segnerà una svolta significativa nella letteratura dell'Ottocento.

Scuola Primaria "Gigi Riboni" di Agnadello"

Chi è Gigi Riboni?

Pierluigi Riboni, conosciuto da tutti come Gigi, (Agnadello, 22 giugno 1960 - 29 ottobre 2011) è ordinato diacono permanente nel 1994, divenendo poi il responsabile dell'Oratorio di Arzago d'Adda. Finn da ragazzo, ha sempre collaborato costruttivamente con la sua parrocchia d'origine impegnandosi in diverse attività: catechista, direttore della corale, chitarrista, cuoco durante i campeggi e i momenti conviviali organizzati dalla comunità, regista e autore di spettacoli teatrali e musicali e di varie altre iniziative per giovani e bambini. Per molti anni è stato un apprezzatissimo insegnante di religione presso le Scuole Primarie di Inzago, Arzago d'Adda e di Agnadello, operando con gratuità e concretezza, spendendo le energie per realizzare progetti dettati dalla sua grande umanità e dalla sua straordinaria passione educativa, coinvolgendo armonicamente alunni e

docenti. Un diacono maestro, che ha dedicato tutta la vita alla sua missione ecclesiastica, alla scuola e ai ragazzi, senza chiedere nulla in cambio.

Scuola Secondaria di Primo Grado “Palmiro Premoli” di Agnadello

Chi è Palmiro Premoli?

Palmiro Premoli (Agnadello, 16 luglio 1856 – Milano, 28 giugno 1917) fu un personaggio molto noto nell’ambiente politico e in quello intellettuale del suo tempo. Repubblicano convinto e giornalista battagliero, lottò per affermare le sue idee. Fu critico teatrale del giornale “Il Secolo” e diede il suo apporto a diverse testate. Scrittore erudito e infaticabile, figura esemplare nel campo del sapere, lavorò moltissimo per divulgare la cultura tra il popolo con la produzione di enciclopedie, opere di storia, di geografia, di scienze, traduzioni di testi stranieri e studi accurati sulla lingua italiana. È famoso soprattutto come lessicografo in quanto autore del “Vocabolario Nomenclatore”, opera unica nel suo genere, considerato da molti studiosi il più importante dizionario alfabetico e concettuale finora prodotto.

Scuola Primaria “Eugenio Calvi” di Rivolta d’Adda

Chi è Eugenio Calvi?

Eugenio Calvi (Rivolta d'Adda, 1 ottobre 1920 – 3 marzo 2000) nasce a Rivolta e ha pieno diritto di Rivoltanità perché ha visto la luce in una casa di Porta d’Adda e quindi “entro la cerchia delle antiche mura” (anche se per pochi metri soltanto). Il giorno stesso della nascita, poi, è tutto un simbolo della sua futura carriera: il primo suono di campana che gli toccò sentire fu quello d’inizio dell’anno scolastico, quel richiamo severo ma anche lieto col quale poi avrebbe acquistato tanta familiarità. Egli ricorda infatti che fin dall’Asilo – salvo due anni di interruzione dovuti alla guerra – non fece altro che andare a scuola, prima davanti e poi dietro la cattedra. Laureatosi in Lettere alla Cattolica di Milano nella primavera del 1946, ha insegnato nelle scuole Medie Inferiori e Superiori della zona, coronando la sua attività didattica come preside di Istituto Magistrale. Ha scritto saggi, racconti e articoli per giornali e riviste; ha pubblicato tre volumi di argomento vario e un volumetto di poesie in dialetto rivoltano.

Scuola Secondaria di Primo Grado “Dalmazio Birago” di Rivolta d’Adda

Chi è Dalmazio Birago?

Dalmazio Giovanni de Candia Birago (San Michele di Alessandria, 11 aprile 1908 – Asmara, 20 novembre 1935) nacque a San Michele, sobborgo di Alessandria, da famiglia originaria di

Quargnento. Si arruolò nella Regia Aeronautica nel 1927 a 19 anni, e in qualità di primo aviere venne assegnato alla 15ª squadriglia da bombardamento detta "La Disperata", comandata da Galeazzo Ciano. La squadriglia venne rischierata in Africa nell'ottobre 1935 allo scoppio della guerra d'Etiopia. Dopo pochi giorni, il 18 novembre partecipando ad un'azione di bombardamento nei cieli di Amba Alagi – Maccallè, Birago venne ferito gravemente ad una gamba. Morì due giorni dopo all'ospedale di Asmara, dopo aver subito inutilmente l'amputazione dell'arto. Venne decorato con la Medaglia d'oro al valor militare, risultando il primo a ricevere questa decorazione in Africa Orientale Italiana.

Le figure professionali di riferimento

il Dirigente Scolastico

il Collaboratore Vicario

il Secondo Collaboratore

il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e delle scelte organizzative e gestionali previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di sede, i cui compiti sono così definiti:

- tenere costanti rapporti con gli uffici di Direzione e Segreteria
- espletare la vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza alunni, etc.)
- curare la rappresentanza e la promozione del Plesso
- intrattenere rapporti di collaborazione fra le diverse scuole dell'Istituto
- presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico e del Collaboratore Vicario, gli organi collegiali tecnici e gli incontri/assemblee con i genitori
- essere i referenti per chiunque acceda al plesso per chiedere informazioni, svolgere lavori, etc.
- occuparsi della corrispondenza inviata alla scuola: organizzarla e archiviarla ordinatamente in un luogo ove i colleghi del plesso possano leggerla e firmarla per presa visione, assicurarsi che i materiali trasmessi dalla Presidenza arrivino a destinazione, verificare costantemente le comunicazioni sul sito web dell'Istituto

- curare l'organizzazione interna del plesso
- coordinare le attività didattico-educative secondo le linee guida elaborate dal Collegio Docenti
- disporre le sostituzioni dei colleghi assenti secondo il piano definito deliberato nei Collegi dei Docenti dei rispettivi settori, in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo
- assumere pronte decisioni in caso di emergenza
- partecipare agli incontri dello staff di dirigenza.

Le funzioni strumentali

Sono altresì istituite le Funzioni Strumentali relative all'AREA 1 (GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA) e all'AREA 3 (SOSTEGNO ALUNNI) riassunte nel seguente prospetto:

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

REGISTRO ELETTRONICO/TECNOLOGIE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE

INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Compiti:

- predisporre il Piano dell'Offerta Formativa Triennale in formato cartaceo ed elettronico
- creare le brochure di presentazione dell'estratto del P.T.O.F. da distribuire ai genitori all'atto delle iscrizioni
- coordinare l'attività della Commissione P.T.O.F. annuale
- raccogliere e fare pervenire al DS in formato elettronico i Progetti
- provvedere, in collaborazione con i referenti d'Istituto, all'aggiornamento della documentazione e della modulistica, uniformando i materiali provenienti dalle diverse scuole
- raccogliere segnalazioni tese ad individuare i punti critici dell'offerta formativa dell'Istituto e proporre aggiustamenti tesi al miglioramento della stessa (monitoraggio)
- promuovere fra i docenti la condivisione degli aspetti didattici fondamentali
- esaminare le iniziative, proposte, progetti pervenuti alla scuola e metterle a disposizione dei colleghi
- supportare i lavori del G.L.I. di istituto
- collaborare con l'Ufficio di Segreteria in merito agli aspetti organizzativi di Istituto.

AREA 3 – SOSTEGNO ALUNNI:

INTEGRAZIONE ALUNNI BES: DVA / DSA

CONTINUITÀ (raccordo tra i vari ordini di scuola)

ORIENTAMENTO

INTERCULTURA

Compiti:

- collaborare e confrontarsi costantemente con i referenti disabilità, DSA, BES delle altre scuole dell'I.C.
- curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- coordinare l'attività degli insegnanti di sostegno (in collaborazione con i referenti di Istituto)
- presiedere e coordinare la Commissione integrazione alunni BES (DVA / DSA / stranieri)
- partecipare al GLH di Istituto, presieduto dal D.S. o dal Vicario delegato ed organizzare i lavori del G.L.I. di istituto
- curare l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività e coordinarne l'attuazione
- provvedere, in collaborazione con i referenti di Istituto, all'aggiornamento della documentazione uniformando i materiali provenienti dalle diverse scuole
- partecipare alla elaborazione del P.T.O.F. per le parti di competenza
- aggiornarsi ed informare costantemente i colleghi in merito all' evoluzione della normativa riguardante disabilità ed inclusione
- suggerire l'uso di sussidi didattici atti a supportare il lavoro dei docenti
- proporre strategie atte a migliorare il rendimento scolastico degli alunni DSA / BES
- supportare il lavoro dei docenti per la compilazione di PEI, PDP e altra documentazione di riferimento
- collaborare con il DS/Collaboratore Vicario e con la Segreteria Alunni per la corretta tenuta della documentazione e del rispetto delle procedure
- effettuare la pianificazione delle azioni di alfabetizzazione alunni stranieri e sottoporre ai neoarrivati test di livello relativi alla conoscenza della lingua italiana; coordinare il gruppo di docenti alfabetizzatori L2.
- Al fine di rendere possibile lo svolgimento dei compiti sopraelencati, sono state istituite delle commissioni di supporto alle Funzioni Strumentali dell'Istituto, delle quali fanno parte referenti di tutti gli ordini di scuola.

Il diario d'Istituto

A partire dall'anno scolastico 2015-16 è stato introdotto il Diario di Istituto per tutte le classi della scuola primaria e secondaria. È uno strumento ufficiale, semplice e completo che può documentare i numerosi aspetti della vita scolastica; un diario scolastico personalizzabile (anche dagli stessi alunni) che, accanto alle pagine classiche di agenda quotidiana, contiene diverse sezioni utili a facilitare una corretta gestione dei rapporti scuola famiglia: comunicazioni, Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità Educativa, giustificazione permessi e assenze, norme sulla sicurezza, etc...

Oltre ad essere uno strumento scolastico di grande funzionalità, il Diario di Istituto rappresenta un vero e proprio progetto didattico, che dà ai ragazzi il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica e contrasta il diffondersi di modelli consumistici che impongono scelte non sempre conformi a principi educativi e didattici. Il Diario è offerto alle famiglie ad un costo molto contenuto, anche grazie ai contributi di alcuni sponsor commerciali.

Le risorse infrastrutturali

Scuola dell'Infanzia "C. COLLODI" - Agnadello
2 saloni gioco libero
Aula-infermeria Ripostiglio materiale facile consumo Aula con postazione fotocopiatore
2 locali mensa Cucina interna
Giardino antistante con orto
Giardino attrezzato con giochi
Sono presenti servizi igienici interni ad ogni sezione dotati di spazi adeguati e attrezzati per portatori di handicap

Scuola Primaria “G. RIBONI” - Agnadello	Scuola Primaria “E. CALVI” - Rivolta d'Adda
Biblioteca	Biblioteca
Palestrina interna	Palestra
Aula di Pittura	Aula di pittura
Aula di Informatica	2 Aule di Informatica
	Aula di scienze
Aula insegnanti	Aula insegnanti
Bidelleria con postazione fotocopiatore	Segreteria e Ufficio di presidenza
2 aulette per recupero/rinforzo Auletta polifunzionale Aula-infermeria 2 ripostigli materiali	3 aulette per recupero/rinforzo
Locale mensa	Locale mensa
Cortile	Cortile
Giardino interno	Giardino interno
Su ciascuno dei piani sono presenti servizi igienici dotati di spazi adeguati e attrezzati per portatori di handicap	Su ciascuno dei piani sono presenti servizi igienici dotati di spazi adeguati e attrezzati per portatori di handicap

Scuola secondaria “P. PREMOLI” - Agnadello	Scuola secondaria “D. BIRAGO” - Rivolta d'Adda
Biblioteca	Biblioteca
Palestra	Palestra
Aula arte	Aula arte
Aula video	Aula video
Aula musica	Aula musica (seminterrato)
Corner per attività di scienze	Aula scienze (seminterrato)
Aula insegnanti	Aula insegnanti
Auletta polifunzionale (postazione fotocopiatore, 2 postazioni pc docenti, corner a disposizione per attività su singoli alunni o microgruppi)	Aula “Segreteria” con postazioni pc per docenti e stampanti
Ufficio di presidenza	Aula informatica
	Ufficio di presidenza
Locale adibito a mensa	Auletta sostegno
Cortile d’accesso	Cortile d’accesso
Giardino interno	Giardino interno
Su ciascuno dei piani sono presenti servizi igienici dotati di spazi adeguati e attrezzati per portatori di handicap	Su ciascuno dei piani (tranne seminterrato) sono presenti servizi igienici dotati di spazi adeguati e attrezzati per portatori di handicap

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento all'attività didattica curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icrivoltadadda.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica.

Oltre alla formazione erogata dalla Scuola Polo per la Formazione – ambito 14, nonché dal MIUR, USR Lombardia, AT Cremona e da altri Enti territoriali ed Istituti, accreditati MIUR, l'Istituto puo' organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre Istituzioni scolastiche, momenti di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito elencate.

Inoltre, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre – ai sensi della nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – "comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento". Alla luce di tutto ciò, la formazione e l'aggiornamento, costituiscono un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

L'istituzione scolastica, riconosce le competenze di sistema ed i contenuti chiave di seguito elencati ed emanati dal MIUR, quali elementi chiave per lo sviluppo del profilo professionale docente, per il triennio 2022/25 – aggiornamento a.s. 2022/23:

COMPETENZE DI SISTEMA	CONTENUTI CHIAVE
Autonomia didattica ed organizzativa	• Progettare nell'ambito dell'autonomia; • progettazione europea; • flessibilità organizzativa; • didattica modulare; • gestione della classe; • progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; • gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto; • utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; • lavorare in gruppo; • tempo-scuola; • organico potenziato e organico funzionale; • team teaching; • peer review e tutoraggio; • ruolo del middle management nella scuola; • lavorare nella comunità professionale; • progettazione del piano dell'offerta formativa, lavorare in reti e ambiti.
Valutazione e miglioramento	• Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. • Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale. • Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.
Didattica per competenze ed innovazione metodologica	• Didattiche collaborative e costruttive; • rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; • rafforzamento delle competenze di base; • passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; • compiti di realtà e apprendimento efficace; • imparare ad imparare: • per un apprendimento permanente; • metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; • ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

COMPETENZE PER IL 21ESIMO SECOLO	CONTENUTI CHIAVE
Lingue straniere	• Lingue straniere; • competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; • la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; • educazione linguistica; • competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; • verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; • competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; • plurilinguismo; • rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; • internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero).
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	• Missione e visione del PNSD; • cultura digitale e cultura dell'innovazione; • integrazione PNSD-PTOF; • ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; • scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD) ; valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; • sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; • risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); • archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; • open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; • social media policy e uso professionale dei social media; • collaborazione e comunicazione in rete; • cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; • (open e big) data literacy; • pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	CONTENUTI CHIAVE
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	• Cittadinanza globale; • identità culturale; • interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; • gestione della classe; • competenze glottodidattiche; • italiano L2; mediazione linguistica e culturale; • globalizzazione e interdipendenza; • spazio culturale europeo; • lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; • cittadinanza attiva e diritti del cittadino; • stili di vita; educazione ambientale; • educazione alimentare; • cura dei beni comuni; • pari opportunità; • spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; • migrazioni; • educazione alla pace; • cittadinanza scientifica.
Inclusione e disabilità	• La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; • valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; • autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; • piano dell'inclusione: strategie e strumenti; • la corresponsabilità educativa; gestione della classe; • leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; • ruolo delle figure specialistiche; • ruolo del personale ATA; • ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; • relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; • sostegno "diffuso"; • progetto di vita
Coesione sociale e	• L'educazione al rispetto dell'altro;

prevenzione del disagio giovanile	• il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; • lotta alle discriminazioni; • prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • potenziamento delle competenze di base e delle “life skills”; • didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; • ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; • ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”; • progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PERSONALE ATA	Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)	In presenza/ on line Formazione di Istituto/ Ambito Autoformazione
	Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)	In presenza/ on line Formazione di Istituto/ Ambito Autoformazione
	Formazione specifica ex lege 81/2008 per Squadre di Emergenza e Preposti	In presenza